



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

IL RETTORE

VISTO lo Statuto di Ateneo vigente;

VISTO il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e Start Up e per la partecipazione del personale universitario dell’Università degli Studi di Teramo” emanato con D.R. n. 449/2014, successivamente modificato e aggiornato con D.R. n. 456/2016, con D.R. n. 154/2018 e con D.R. n. 127/2023 e rettificato con D.R. n. 154/2023 e con D.R. n. 577/2023;

VISTO l’art. 4. “Comitato Spin Off” rettificato con DR n.154/2023 sotto riportato:

1. *Il Comitato Spin Off è un organo tecnico consultivo dell’Università per la valutazione delle proposte di Spin Off e delle Start Up dell’Università. Il Comitato Spin Off è composto da n. 5 componenti, oltre il Rettore e il Direttore Generale o propri delegati, designati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Magnifico Rettore.*
2. *Il Comitato Spin Off dell’Università è costituito, con apposito Decreto Rettorale ed è composto da:*
 - *Rettore, o suo delegato, che lo presiede*
 - *Direttore Generale, o suo delegato*
 - *tre docenti dell’Ateneo uno appartenente a settori giuridico e/o economico-gestionali*
 - *un rappresentante delle associazioni imprenditoriali*
 - *un rappresentante CCLAA*
3. *Il Comitato Spin Off non può essere composto da personale che partecipa a qualunque titolo a Spin Off o Start Up dell’Università, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.*
4. *Il Comitato Spin Off, dura in carica tre anni dal decreto di nomina e può essere riconfermato per non più di una volta.*
5. *In caso di decadenza o rinuncia all’incarico per qualsiasi causa, il nuovo membro è nominato con la procedura di cui al comma 2. È considerata causa di decadenza automatica, l’assenza non giustificata dei membri, per almeno tre sedute consecutive nell’arco di un anno solare. In tal caso il Consiglio di Amministrazione designa un nuovo membro su proposta del Magnifico Rettore.*
6. *Il Comitato è convocato dal Presidente o da suo delegato e si riunisce, periodicamente, in presenza e/o in modalità telematica.*
7. *Al Comitato Spin Off spettano i seguenti compiti:*
 - a) *esprimere parere non vincolante in merito alle richieste di autorizzazione per l’avvio di Spin Off o Start Up dell’Università. In tale contesto esso è chiamato ad esprimersi in merito:*
 - a. *alla innovatività del progetto,*

- b. alla rispondenza di ciascuna proposta rispetto alla possibilità di realizzare nei tempi previsti un'autonoma iniziativa imprenditoriale, con particolare riguardo all'adozione della corretta struttura giuridica,*
 - c. alle possibilità di mercato e alla potenziale capacità di reperire finanziamenti adeguati,*
 - d. a ogni altro elemento utile rappresentato nel business plan presentato dai proponenti.*
 - e. alle modalità e sulla entità della partecipazione dell'Università, in qualità di socio, alla società stessa;*
- b) verificare per ogni proposta di Spin Off o Start Up dell'Università: l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Ateneo e le attività dell'impresa Spin Off o Start Up;*
 - c) formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte di adesione a Spin Off o Start Up dell'Università;*
 - d) esprimere parere in merito alle richieste di autorizzazione a partecipare a società esistenti, riconoscendo loro la qualifica di Spin Off dell'Università di Teramo (secondo quanto sancito all'art. 16 del presente Regolamento);*
 - e) programmare attività divulgative e informative in materia di Spin Off o Start Up;*
 - f) relazionare annualmente al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in merito alle attività svolte nell'anno precedente e allo stato degli Spin Off o Start Up dell'Università, con particolare riferimento alle prospettive future e ai risultati già conseguiti (come ricavabili, in particolar modo, dal bilancio della società).*
 - g) valutare, anche quando richiesto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, l'opportunità della permanenza dell'Ateneo negli Spin Off Universitari in cui partecipa in qualità di socio e, eventualmente proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione sociale.*
 - h) proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la revoca alla società della qualifica di Spin Off o Start Up dell'Università, a seguito delle risultanze emerse dalla relazione di cui al punto f) o di ulteriori eventi rilevanti non specificatamente previsti nel presente Regolamento quali, a titolo esemplificativo, violazioni del codice etico di Ateneo, atti lesivi dell'immagine dell'Ateneo, etc.*
 - i) formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione le proposte di modifica del Regolamento.*
- 8.** *L'Ufficio di Ateneo preposto, svolgerà le funzioni di Segreteria a supporto delle attività del Comitato Spin Off.*

9. *Per le attività di cui alle lettere f) e g) il Comitato Spin Off potrà ricorrere all'ausilio di personale docente dell'Università.*
10. *Nell'espletamento delle attività di competenza, il Comitato Spin Off può avvalersi di esperti anche esterni o società qualificate nei differenti settori specifici e/o nella consulenza aziendale. All'uopo, il Rettore, su designazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ovvero previo Avviso, redige un albo degli esperti e/o società con indicazione del settore di qualificazione.*

VISTE

le delibere degli Organi Collegiali del 31 marzo 2026 che, su proposta del Magnifico Rettore e della Delegata alla Terza Missione, Prof.ssa Emanuela Arezzo, approvano la modifica dell'art. 4 sopra citato nel modo che segue:

1. *Il Comitato Spin Off è un organo tecnico consultivo dell'Università per la valutazione delle proposte di Spin Off e delle Start Up dell'Università. Il Comitato Spin Off è composto da un minimo di 6 componenti, individuati su proposta del Magnifico Rettore. Il comitato viene nominato con Decreto Rettorile, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dura in carica quattro anni dal decreto di nomina e può essere riconfermato per non più di una volta.*
2. *Il Comitato Spin Off dell'Università è composto da:*
 - *il Delegato del Rettore alla Terza Missione, che lo presiede, o da un suo delegato;*
 - *il Responsabile dell'area competente o da un suo delegato;*
 - *almeno tre docenti dell'Ateneo fino ad un massimo di cinque, di cui almeno uno esperto in materie giuridiche (auspicabilmente di diritto commerciale e diritto della proprietà intellettuale) e almeno uno in materie economico-aziendali e/o gestionali.*
 - *almeno un rappresentante delle associazioni imprenditoriali o professionali operanti a livello locale, regionale o nazionale.*

Il Comitato potrà essere integrato da valutatori, anche esterni all'Ateneo, aventi competenze afferenti all'ambito di operatività dello spin-off o della start-up, ovvero appartenenti al mondo dell'associazionismo imprenditoriale, a livello regionale o nazionale. I valutatori sono nominati con Decreto Rettorile, hanno funzione consultiva e non hanno diritto di voto.

3. *Il Comitato Spin Off non può essere composto da personale che partecipa al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Ove successivamente nominato per una delle predette cariche, decade con effetto immediato.*
4. *In caso di decadenza o rinuncia all'incarico per qualsiasi causa, il nuovo membro è nominato con la procedura di cui al comma 1 e resta in carica fino alla scadenza del mandato interrotto. È considerata*

causa di decadenza automatica l'assenza non giustificata dei membri, per almeno tre sedute consecutive, nell'arco di un anno solare.

5. *Il Comitato è convocato dal Presidente o da un suo delegato e si riunisce, periodicamente, in presenza e/o in modalità telematica.*

6. *Al Comitato Spin Off spettano i seguenti compiti:*

a) *esprimere parere non vincolante in merito alle richieste di autorizzazione per l'avvio di Spin Off o Start Up dell'Università. In tale contesto esso è chiamato ad esprimersi in merito alla innovatività del progetto, alla sostenibilità dell'idea di business, e alla capacità di valorizzazione dei risultati di ricerca nell'ambito dell'Università, con particolare attenzione a:*

- 1. impatto economico, sociale, culturale ed ambientale;*
- 2. validità della compagine, con particolare riferimento alla presenza e apporto dei partner industriali;*
- 3. sostenibilità economico-finanziaria e capacità di reperire finanziamenti adeguati;*
- 4. legami di trasferimento tecnologico con l'Ateneo;*
- 5. valorizzazione di brevetti, in coordinamento con la Commissione Brevetti di Ateneo;*
- 6. modalità ed entità della partecipazione dell'Università, in qualità di socio, alla società stessa;*

b) *verificare per ogni proposta di Spin Off o Start Up dell'Università l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Ateneo e le attività dell'impresa Spin Off o Start Up;*

c) *formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte di adesione a Spin Off o Start Up dell'Università;*

d) *esprimere parere in merito alle richieste di autorizzazione a partecipare a società esistenti, riconoscendo loro la qualifica di Spin Off dell'Università di Teramo (secondo quanto sancito all'art. 16 del presente Regolamento);*

e) *relazionare annualmente al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in merito alle attività svolte nell'anno precedente e allo stato degli Spin Off o Start Up dell'Università, con particolare riferimento alle prospettive future e ai risultati già conseguiti (come ricavabili, in particolar modo, dal bilancio della società);*

f) *valutare, anche quando richiesto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, l'opportunità della permanenza dell'Ateneo negli Spin Off Universitari in cui partecipa in qualità di socio e, eventualmente proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione sociale;*

g) proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la revoca alla società della qualifica di Spin Off o Start Up dell'Università, a seguito delle risultanze emerse dalla relazione di cui al punto e) o di ulteriori eventi rilevanti non specificatamente previsti nel presente Regolamento (quali, a titolo esemplificativo, violazioni del codice etico di Ateneo, atti lesivi dell'immagine dell'Ateneo, etc.);

h) proporre eventuali modifiche del Regolamento al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

7. L'Ufficio di Ateneo preposto svolgerà le funzioni di Segreteria a supporto delle attività del Comitato Spin Off.

DECRETA

1) Di modificare l'art. 4, del Regolamento Spin Off come di seguito riportato:

1. Il Comitato Spin Off è un organo tecnico consultivo dell'Università per la valutazione delle proposte di Spin Off e delle Start Up dell'Università. Il Comitato Spin Off è composto da un minimo di 6 componenti, individuati su proposta del Magnifico Rettore. Il comitato viene nominato con Decreto Rettorile, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Dura in carica quattro anni dal decreto di nomina e può essere riconfermato per non più di una volta.

2. Il Comitato Spin Off dell'Università è composto da:

- il Delegato del Rettore alla Terza Missione, che lo presiede, o da un suo delegato;

- il Responsabile dell'area competente o da un suo delegato;

- almeno tre docenti dell'Ateneo fino ad un massimo di cinque, di cui almeno uno esperto in materie giuridiche (auspicabilmente di diritto commerciale e diritto della proprietà intellettuale) e almeno uno in materie economico-aziendali e/o gestionali.

- almeno un rappresentante delle associazioni imprenditoriali o professionali operanti a livello locale, regionale o nazionale.

Il Comitato potrà essere integrato da valutatori, anche esterni all'Ateneo, aventi competenze afferenti all'ambito di operatività dello spin-off o della start-up, ovvero appartenenti al mondo dell'associazionismo imprenditoriale, a livello regionale o nazionale. I valutatori sono nominati con Decreto Rettorile, hanno funzione consultiva e non hanno diritto di voto.

3. Il Comitato Spin Off non può essere composto da personale che partecipa al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione. Ove successivamente nominato per una delle predette cariche, decade con effetto immediato.

4. In caso di decadenza o rinuncia all'incarico per qualsiasi causa, il nuovo membro è nominato con la procedura di cui al comma 1 e resta in carica fino alla scadenza del mandato interrotto. È considerata causa di decadenza automatica l'assenza non giustificata dei membri, per almeno tre sedute consecutive, nell'arco di un anno solare.

5. Il Comitato è convocato dal Presidente o da un suo delegato e si riunisce, periodicamente, in presenza e/o in modalità telematica.

6. Al Comitato Spin Off spettano i seguenti compiti:

a) esprimere parere non vincolante in merito alle richieste di autorizzazione per l'avvio di Spin Off o Start Up dell'Università. In tale contesto esso è chiamato ad esprimersi in merito alla innovatività del progetto, alla sostenibilità dell'idea di business, e alla capacità di valorizzazione dei risultati di ricerca nell'ambito dell'Università, con particolare attenzione a:

1. impatto economico, sociale, culturale ed ambientale;
2. validità della compagine, con particolare riferimento alla presenza e apporto dei partner industriali
3. sostenibilità economico-finanziaria e capacità di reperire finanziamenti adeguati;
4. legami di trasferimento tecnologico con l'Ateneo;
5. valorizzazione di brevetti, in coordinamento con la Commissione Brevetti di Ateneo;
6. modalità ed entità della partecipazione dell'Università, in qualità di socio, alla società stessa;

b) verificare per ogni proposta di Spin Off o Start Up dell'Università l'assenza di conflitti di interesse tra gli scopi istituzionali dell'Ateneo e le attività dell'impresa Spin Off o Start Up;

c) formulare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione proposte di adesione a Spin Off o Start Up dell'Università;

d) esprimere parere in merito alle richieste di autorizzazione a partecipare a società esistenti, riconoscendo loro la qualifica di Spin Off dell'Università di Teramo (secondo quanto sancito all'art. 16 del presente Regolamento);

e) relazionare annualmente al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo in merito alle attività svolte nell'anno precedente e allo stato degli Spin Off o Start Up dell'Università, con particolare riferimento alle prospettive future e ai risultati già conseguiti (come ricavabili, in particolar modo, dal bilancio della società);

f) valutare, anche quando richiesto dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, l'opportunità della permanenza dell'Ateneo negli Spin Off Universitari in cui partecipa in qualità di socio e,

eventualmente proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione l'esercizio del diritto di recesso o la vendita della partecipazione sociale;

g) proporre al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione la revoca alla società della qualifica di Spin Off o Start Up dell'Università, a seguito delle risultanze emerse dalla relazione di cui al punto e) o di ulteriori eventi rilevanti non specificatamente previsti nel presente Regolamento (quali, a titolo esemplificativo, violazioni del codice etico di Ateneo, atti lesivi dell'immagine dell'Ateneo, etc.);

h) proporre eventuali modifiche del Regolamento al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

7. L'Ufficio di Ateneo preposto svolgerà le funzioni di Segreteria a supporto delle attività del Comitato Spin Off.

- 2) Il presente provvedimento viene inserito nella Raccolta Ufficiale dei decreti dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito web dell'Università.

IL RETTORE

Prof. Christian Corsi

Corsi
Christian
07.04.2026
16:20:16
GMT+02:00

